



Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00219 del 05/02/2026

Proposta n. 247 del 04/02/2026

Oggetto:

Intervento di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico su strada comunale Via Rinaldi - Fraz. Collenasso" nel Comune di Cittareale (RI), ricompreso tra le opere di cui all'Ordinanza n. 129/2022 - Codice Inframob: P23.0047-0038 - CUP: I47H21003840002 - CIG: 97256368B7 - Affidamento dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e approvazione dello schema di atto aggiuntivo

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico su strada comunale *Via Rinaldi - Fraz. Collenasso*" nel Comune di Cittareale (RI), ricompreso tra le opere di cui all'Ordinanza n. 129/2022 - Codice Inframob: P23.0047-0038 - CUP: I47H21003840002 - CIG: 97256368B7 - Affidamento dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e approvazione dello schema di atto aggiuntivo

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: "4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026"

VISTO l'articolo 2 del Decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoto, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'Ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni della Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione pubblica";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 per quanto applicabile;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che ... *"a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso"*;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTA l'Ordinanza n. 129 del 13/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell'elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo" ove nell'Allegato A al progressivo n. 63 è ricompreso l'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 178.758,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. A02123 del 12/11/2024 con la quale il Geol. Marco Spinazza, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato, in sostituzione dell'Arch. Maria Cecilia Proietti, Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Determinazione n. A00668 del 30/03/2023 con la quale è stato disposto:

- di affidare ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a-bis), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e l'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in favore dell'operatore economico Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria" con sede legale in Napoli (NA) Via G. Porzio – Centro

Direzionale Isola G2, CF/P.Iva 10195431217 che ha offerto un ribasso economico del 3,50 % per un importo contrattuale di € 20.552,55 IVA ed oneri di legge esclusi così ripartito: € 4.838,92 per la progettazione definitiva; € 5.531,13 per la progettazione esecutiva e per il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; € 10.182,50 per la Direzione Lavori e per il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

- di affidare in favore del medesimo operatore, dopo l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4, comma 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 56/2018, l'incarico relativo alla Direzione Lavori ed al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'importo contrattuale di € 10.182,50 oltre IVA ed oneri di legge, già al netto del ribasso offerto in sede di gara;

VISTO il Contratto sottoscritto in data 09/09/2025, in corso di registrazione, relativo alle attività di redazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per l'importo contrattuale di € 10.370,05 oltre IVA ed oneri di Legge;

VISTO il decreto Dirigenziale n. A00051 del 15/01/2026 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo afferente all'intervento di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico su strada comunale Via Rinaldi - Fraz. Collenasso" nel Comune di Cittareale (RI);

VISTA la nota prot. n. 0761065 del 23/01/2026 con la quale lo Studio Discetti, preso atto della volontà della stazione appaltante di voler attivare l'opzione di affidare l'incarico di Direzione dei Lavori e di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione agli stessi patti e condizioni contrattuali, ha trasmesso la documentazione richiesta ai fini della stipula dell'atto aggiuntivo;

PRESO ATTO che l'Ing. Paolo Discetti, quale professionista individuato - iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n. 15129 dal 2003 - ha titolo di studio e professionalità adeguati a svolgere l'incarico di Direttore dei lavori e di Coordinatore in materia di salute e di sicurezza;

DATO ATTO che, al fine di garantire continuità tra la fase progettuale ed esecutiva, si rende necessario procedere alla nomina dell'Ing. Paolo Discetti quale Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

RICHIAMATO l'art. 106, comma 1, lettera a) del D.lgs. 50/2016 il quale prevede che i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi;

CONSIDERATO pertanto che occorre procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.lgs. 50/2016, all'affidamento dell'incarico di Direzione lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione a favore dell'Ing. Paolo Discetti relativamente all'intervento di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico su strada comunale *Via Rinaldi - Fraz. Collenasso*" nel Comune di Cittareale (RI), per un importo contrattuale di € 10.182,50 oltre IVA ed oneri di legge, già al netto del ribasso offerto, mediante atto aggiuntivo al contratto iniziale;

VISTO lo schema di atto aggiuntivo che costituisce parte integrante al presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.lgs. 50/2016 nonché dell'Ordinanza Commissariale n. 56, art. 4 comma 4, il servizio di direzione lavori e coordinamento della

sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico su strada comunale *Via Rinaldi - Fraz. Collenasso*" nel Comune di Cittareale (RI), all'operatore economico "Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria", P.Iva 10195431217, per l'importo contrattuale di € 10.182,50 oltre IVA ed oneri di Legge;

2. di nominare l'Ing. Paolo Discetti, in possesso dei requisiti necessari, quale Direttore dei lavori e Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico su strada comunale *Via Rinaldi - Fraz. Collenasso*" nel Comune di Cittareale (RI);
3. di approvare l'allegato schema di atto aggiuntivo al contratto sottoscritto in data 9/9/2025, in corso di registrazione;
4. di trasmettere il presente atto all'operatore economico sopra menzionato;
5. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Ing. Luca Marta


**REGIONE
LAZIO**
**Ufficio Speciale
Ricostruzione**
SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO
Al Contratto sottoscritto il 09/09/2025, in corso di registrazione

Intervento di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico su strada comunale *Via Rinaldi - Fraz. Collenasso*" nel Comune di Cittareale (RI), ricompreso tra le opere di cui all'Ordinanza n. 129/2022. Codice Inframob: P23.0047-0038 - CUP: I47H21003840002 - CIG: 97256368B7.

Affidamento dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Codice Univoco Ufficio IPA: UF3O7N.

TRA

L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, con sede in Rieti, Via Flavio Sabino n. 27, CAP 02100, Codice Fiscale e Partita Iva n. 90076740571, di seguito indicato come "Committente", rappresentato dall'Ing. Luca Marta, nato a il, munito di firma digitale, in qualità di Direttore, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 23/06/2025, incarico conferito in esito a nulla osta espresso con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 432 del 12/6/2025, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio;

E

Il Sig. Paolo Discetti, nato a Napoli (NA) il 25/10/1976 e residente a _____ () in _____, C.F. _____, il quale interviene al presente atto, munito di firma digitale, non in proprio, ma in nome, conto ed interesse, nella qualità di Amministratore Unico e Legale



**REGIONE
LAZIO**

**Ufficio Speciale
Ricostruzione**

Rappresentante dello “Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria” con sede legale a Napoli (NA) in Via G.Porzio Centro Direzionale Is G2 P.Iva 10195431217.

PREMESSO CHE

- l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l’intervento di " Messa in sicurezza dissesto idrogeologico su strada comunale *Via Rinaldi - Fraz. Collenasso*" nel Comune di Cittareale (RI);
- l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, per l’espletamento della procedura, si è avvalso del Sistema Acquisti Telematici (S.TEL.LA);
- a seguito della richiesta di offerta giusta Determinazione n. A00668 del 30/03/2023 è risultato aggiudicatario dell’incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e dell’incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, l’operatore economico Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria, che ha offerto un ribasso economico del 3,50% corrispondente all’importo contrattuale di € 20.552,55 IVA ed oneri di legge esclusi così ripartito:
 - € 4.838,92 per la progettazione definitiva;
 - € 5.531,13 per la progettazione esecutiva e per il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - € 10.182,50 per la Direzione Lavori e per il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
- Per espressa previsione dell’art. 4 co. 4 ord. n. 56/2018 la Stazione Appaltante si è riservata di affidare, mediante atto aggiuntivo, gli incarichi relativi alla Direzione dei Lavori ed al Coordinamento della Sicurezza in fase di



**REGIONE
LAZIO**

**Ufficio Speciale
Ricostruzione**

esecuzione (per l'importo di € 10.182,50 oltre IVA ed oneri di legge) in esito

all'approvazione della progettazione esecutiva;

- Si sono concluse, con esito positivo, le verifiche sul possesso dei requisiti come da verbale del RUP acquisito al protocollo dell'Ufficio n. 824009 del 12/08/2025;

- è stato sottoscritto in data 09/09/2025 il contratto - attualmente in corso di registrazione - relativo al conferimento dell'incarico relativo alle attività di redazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori, per l'importo contrattuale di € 10.370,05, oltre IVA ed oneri di Legge;

- il progetto esecutivo, redatto da Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria è stato acquisito agli atti dell'USR con prot. n. 1215322 del 10/12/2025 e con prot. n. 1268911 del 30/12/2025 (integrazioni);

- con Decreto n. A00051 del 15/01/2026 è stato approvato il progetto esecutivo afferente all'intervento di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico su strada comunale Via Rinaldi - Fraz. Collenasso" nel Comune di Cittareale (RI);

- con Determinazione n. _____ del ____/____/____ è stato disposto di:

- di affidare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.lgs. 50/2016 nonché dell'Ordinanza Commissariale n. 56/2018, art. 4 comma 4, il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico su strada comunale Via Rinaldi - Fraz. Collenasso" nel Comune di Cittareale (RI), all'operatore economico "Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria", avente sede legale in Napoli (NA) Via G. Porzio



**REGIONE
LAZIO**

**Ufficio Speciale
Ricostruzione**

- Centro Direzionale Isola G2, CF/P.Iva. 10195431217, per l'importo contrattuale di € 10.182,50 oltre IVA ed oneri di Legge;

- di nominare l'Ing. Paolo Discetti, in possesso dei requisiti necessari, quale Direttore dei lavori e Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico su strada comunale *Via Rinaldi - Fraz. Collenasso*" nel Comune di Cittareale (RI);

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente conferisce all'Aggiudicatario, che accetta, l'incarico relativo alle seguenti prestazioni professionali e/o servizi:

a) Direzione dei Lavori;

b) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ai sensi del D.lgs. 81/2008;

Il dettaglio delle prestazioni è riportato all'interno del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto. L'Aggiudicatario si impegna a svolgere l'incarico di che trattasi alle condizioni di cui al presente contratto e secondo le indicazioni e prescrizioni degli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Tutte le spese sono conglobate, fisse e immodificabili, e l'aggiudicatario rinuncia sin d'ora a qualsiasi altro rimborso, indennità, compenso a vacanza, trasferta, diritto o altra forma di corrispettivo, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del



disciplinare. I corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi e sono stati determinati in sede di procedura di affidamento. L'Aggiudicatario, inoltre, prende atto e riconosce espressamente che i corrispettivi di cui al presente contratto sono adeguati all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233 co. 2 Cod. Civ. e sono comprensivi anche dell'equo compenso e dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 Cod. Civ.

Art. 2 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Si stabilisce e si concorda tra le parti che, ai sensi dell'art. 41 del Codice i corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) per le prestazioni e/o i servizi di cui al presente contratto, posti a base d'asta, sono stati determinati in base all'allegato 1.13 del Codice, come riportato nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e riepilogato nel seguente quadro sinottico.

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo corrispettivi
<i>Direzione lavori</i>	71250000-5	€ 10.551,81
<i>Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>	71250000-5	
Importo a base		€ 10.551,81

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono ridotti dello 3,50% sulla base dell'offerta presentata dall'Affidatario ed assunta al n. Reg. di Sistema STELLA PI039374-23 del 21/03/2023, ed ammontano a € 10.182,50, al netto dei contributi previdenziali ed IVA ed al lordo della eventuale ritenuta d'acconto, salvo variazione dell'importo delle opere con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e


**REGIONE
LAZIO**
**Ufficio Speciale
Ricostruzione**

Prestazionale.

Art. 3 REVISIONE PREZZI.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, come indicato all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice.

Art. 4. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'Aggiudicatario produce, a pena di decadenza dall'incarico, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale n. _____ rilasciata dalla " _____ " in data ____/____/____ e rinnovata fino al ____/____/____, con massimale pari a € _____,00.

A garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto o, comunque, previste nei documenti da questo richiamati, l'appaltatore ha provveduto a costituire, ai sensi dell'art. 53 co. 4 Codice, la cauzione definitiva n. _____ del ____/____/____, con la modalità della fideiussione bancaria/assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D.lgs. 1 settembre 1993, n. 38, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161, D.lgs. 24 febbraio 1998, rilasciata dalla " _____ " per un importo garantito di € _____, pari al 5,00% dell'importo contrattuale.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale



ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente. È altresì tenuto ad eseguire l'incarico conferito nel rispetto delle disposizioni di cui al Capitolato prestazionale. Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di eventuali permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le personali con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna di riservare, in caso di aggiudicazione, ed in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, almeno la quota del 30% delle stesse all'occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni).

Art. 5. TERMINE ESECUZIONE, SOSPENSIONI E PROROGHE

L'inizio delle attività di Direzione Lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione decorreranno dal formale avvio comunicato dalla Stazione Appaltante e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi eventualmente resisi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la



conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo, strutturale e impiantistico e l'emissione del certificato di collaudo, per quanto concerne la Direzione Lavori. Entro 60 gg. dalla conclusione delle prestazioni, dopo i necessari accertamenti, il Committente rilascia all'affidatario il certificato di regolare svolgimento delle prestazioni svolte.

Art. 6. PENALI

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 5, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta. Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

Art. 7. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni così come indicato all'art. 11 del Capitolato speciale descrittivo prestazionale:

Acconti: pari alla quota parte del 80 % complessivo dell'importo di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in proporzione all'importo del SAL da corrispondere rapportato all'avanzamento dei lavori, attestato dall'emissione dei relativi SAL e certificati di pagamento e comunque



dopo le verifiche di legge;

Saldo: pari alla quota parte del 20 % complessivo dell'importo di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, da corrispondere all'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo e comunque dopo le verifiche di legge.

I pagamenti, qualora non diversamente specificato sopra, avverranno, su presentazione di fattura elettronica, entro 60 gg. dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio.

Ai fini della fatturazione elettronica, il Codice Univoco Ufficio IPA è: UF3O7N

Art. 8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente; si rimanda all'uopo al paragrafo 24 del Capitolato speciale descrittivo prestazionale.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art.


**REGIONE
LAZIO**
**Ufficio Speciale
Ricostruzione**

122 del D.lgs. n. 36/2023.

Il Committente può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito.

Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto del servizio eseguito.

Il recesso e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno venti giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 9. OBBLIGHI TRACCIABILITÀ

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto per le fatture emesse dall'Aggiudicatario sarà utilizzato, il seguente conto corrente aperto presso l'Istituto "FIDEURAM, Filiale di Napoli – Centro Direzionale" – Ag. di _____ n. _____ – avente Cod. IBAN IT72V0329601601000067550718

Il contraente indica quali persone delegate ad operare sul conto corrente:

1) Ing. *Paolo Discetti*, nato a Napoli (NA) il 25/10/1976, C.F. DSCPLA76R25F839N residente in Via Moiarillo, 50, Amministratore Unico e Legale Rappresentante dello Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria;

Il Committente verifica, in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con



interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge

Art. 10. PRIVACY

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Affidatario saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Affidatario stesso. L'Affidatario ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Affidatario, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto. Titolare delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto è l'Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Direttore della medesima Struttura.

Art. 11. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà



piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo. L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41. Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso. La proprietà intellettuale è riservata all'Affidatario a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 12. CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L.190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001, l'Affidatario dichiara:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Affidatario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Stazione appaltante;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del



loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all’Affidatario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione appaltante, per i successivi tre anni, con l’obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

ART. 13. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L’operatore economico affidatario, con la partecipazione alla procedura, assume l’obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della “filiera delle imprese” le clausole del Protocollo quadro di legalità, sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 Legge n. 229/2016), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.), i cui contenuti sono di seguito richiamati:

Obbligo del rispetto di tutte le parti del Protocollo, fino al completamento e approvazione del servizio prestato, in quanto compatibili con il presente affidamento.

Obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi ai subcontraenti interessati, a qualunque titolo, all’esecuzione del contratto (art. 1 comma 3).

Accettazione esplicita della possibilità di applicazione di sanzioni pecuniarie ai sensi del Protocollo, nonché della revoca degli affidamenti o della risoluzione del contratto o subcontratto, nei casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modifiche a qualsiasi titolo intervenute presso l’operatore affidatario, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell’affidamento nei casi espressamente indicati negli artt. 5 e 6 del Protocollo (art. 1 comma 3).



Obbligo di fornire tutti i dati dei contratti e subcontratti conclusi dall'Affidatario, dai subcontraenti e/o da terzi, autorizzati/approvati dalla Stazione appaltante per qualunque importo; gli stessi dovranno essere comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subappalti e dei subcontratti (art. 1 comma 4 e 6).

Impegno ad inserire nei propri contratti - e a far inserire in tutti i sub-contratti - apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione delle prestazioni e in cui si prevede la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. o la revoca dell'autorizzazione al subcontratto per le violazioni previste dall'art. 8, paragrafo 1.3 del Protocollo.

Obbligo di comunicazione dei dati anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese e operatori e alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata dell'affidamento. La trasmissione dei dati relativi all'intervenuta modificazione dell'assetto proprietario o gestionale deve essere eseguita, dai legali rappresentanti degli organismi societari degli enti interessati, nei confronti del Commissario Straordinario e la Struttura che ha disposto l'iscrizione in Anagrafe, entro il termine previsto dall'art. 86 del D.Lgs. n. 159 del 2011 (art. 2 commi 4 e 5).

Obbligo di iscrizione nell'anagrafe/elenco antimafia previsti per l'esecuzione del presente affidamento (art. 3 comma 1).

Inserimento in tutti i contratti e subcontratti di una clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco suddetti



(art. 3 comma 2).

Rispetto senza ritardo di ogni adempimento necessario a rendere operativa la predetta clausola e/o comunque a revocare l'autorizzazione e comunicare senza ritardo alla Struttura l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'operatore a cui le informazioni si riferiscono.

L'informazione è data anche alla stessa Stazione appaltante (art. 3 comma 2).

Qualora, successivamente alla sottoscrizione degli indicati contratti o subcontratti, siano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione della prestazione, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco, i relativi contratti o subcontratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti mediante attivazione della clausola risolutiva espressa di cui agli articoli 5 e 6 del Protocollo (art. 3 comma 2).

Impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'affidatario, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione (art. 6 comma 1 lett. a).

Obbligo di assumere a proprio carico gli oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza nonché di repressione della criminalità (art. 6 comma 2 lett. a).

Obbligo di far rispettare il Protocollo dai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui all'art.



6 comma 1 del Protocollo (art. 6 comma 2 lett. b), e di allegare il Protocollo al subcontratto, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte (art. 6 comma 2 lett. b).

Obbligo di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 106, comma 13, del decreto legislativo n. 50 del 2016 alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011 a carico del cessionario, valida anche per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti (art. 6 comma 2 lett. c).

Obbligo di ricorrere al distacco della manodopera - ivi compresi i lavoratori distaccati da imprese comunitarie che operano ai sensi del D. Lgs. n. 136 del 2016, concernente l'attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno - così come disciplinato dall'articolo 30 del decreto-legislativo n. 276 del 2003, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; l'autorizzazione è subordinata alla preventiva registrazione nell'Anagrafe dell'impresa distaccante; analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della



manodopera (art. 6 comma 2 lett. d).

Impegno a mettere a disposizione dell'ente aggiudicatario i dati relativi alla forza lavoro presente in cantiere, specificando, per ciascuna unità, la qualifica professionale (art. 7 comma 2 lett. a).

Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, i dati relativi anche al periodo complessivo di occupazione, specificando, altresì, in caso di nuove assunzioni di manodopera, le modalità di reclutamento e le tipologie professionali necessarie ad integrare il quadro delle esigenze (art. 7 co. 2 lett. b).

Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, le informazioni relative al percorso formativo seguito dal lavoratore; le informazioni di cui al presente punto vengono fornite dall'operatore economico tramite presentazione di autocertificazione prodotta dal lavoratore in conformità all'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 7 comma 2 lett. c).

Art. 14. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il Soggetto aggiudicatore e/o gli aventi causa indicati nell'articolo 1 del Protocollo si impegnano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 8, paragrafo 3 del medesimo Protocollo, a predisporre nella parte relativa alle dichiarazioni sostitutive legate al disciplinare, ad inserire nei Contratti di affidamento con i propri aventi causa, nonché a verificarne l'inserimento in occasione del rilascio dell'autorizzazione alla stipula delle varie tipologie di subcontratti, le seguenti dichiarazioni (art. 5 comma 1):

«L'appaltatore ovvero l'impresa subcontraente si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di



concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento potrà dare luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.»;

«Il soggetto che espleta la procedura, o l'appaltatore in caso di stipula di subcontratto, valutano l'attivazione della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., quando nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4, d.lgs. 36/2023, dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto e dei soggetti di cui all'art. 20 del d.lgs. 231/2007 (titolare effettivo), sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319- quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.».

Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente paragrafo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte del soggetto pubblico ovvero dell'impresa contraente è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine, la Struttura, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c. c., ne darà comunicazione all'ANAC, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi



risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante e impresa aggiudicataria alle condizioni di cui all'articolo 32 della legge n.114 del 2014 (art. 5 comma 2).

Art. 15. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

È esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione di eventuali controversie inerenti all'esecuzione del presente contratto foro esclusivo competente quello di Rieti.

Art. 16. DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.lgs. 36/2023, al D.lgs. 81/2008 e al D.L. 189/2016, alle Ordinanze del Commissario Straordinario e ulteriori provvedimenti riferiti al sisma 2016, al Contratto sottoscritto il 09/09/2025, Reg. Cron. n. _____ del _____, al Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale nonché all'Offerta presentata dall'affidatario ed assunta al Reg. di Sistema STELLA n. PI039374-23 del 21/03/2023.

Art. 17. CLAUSOLE FINALI

Il presente contratto produce effetti dalla data della sua sottoscrizione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

La prestazione di cui al presente Contatto dell'importo di € 10.182,50, IVA ed oneri di legge esclusi, viene effettuata nell'ambito di esercizio di Impresa, art. 4


**REGIONE
LAZIO**
**Ufficio Speciale
Ricostruzione**

D.P.R. n. 633/1972, e pertanto, la presente scrittura, ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto, è soggetto all'imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.).

Il presente Atto, dell'importo di € 10.182,50, oltre IVA ed oneri di Legge, ai sensi dell'art. 18 comma 10 D.lgs. 36/2023, è soggetto all'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad €, mediante modello F24 Elide, come previsto dalla tabella di cui all'allegato I.4 al Codice.

Copia sottoscritta digitalmente del presente contratto e della quietanza di assolvimento dell'imposta di bollo saranno conservate presso la struttura "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio". Il presente Contratto, composto di n. 20 pagine numerate e n. ____ righe della ventunesima ed ultima facciata, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle Parti con firma digitale.

L'Operatore Economico

Il Direttore

Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria

Ing. Luca Marta

Il Legale Rappresentante

Ing. Poalo Discetti

Le parti, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del C.C., dichiarano di avere preso conoscenza, approvandoli espressamente, gli articoli nn.: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 del presente Atto

L'Operatore Economico

Il Direttore

Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria

Ing. Luca Marta

Il Legale Rappresentante

Ing. Poalo Discetti